

Codice A2100B

D.D. 19 dicembre 2025, n. 333

D.G.R. n. 1-5858 del 28/10/2022. Concessione dei contributi alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, articolo 7 della l.r. n. 33/2021 e approvazione delle relativa modulistica. Annualità 2025 Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul capitolo 129332/2025.



ATTO DD 333/A2100B/2025

DEL 19/12/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**

OGGETTO: D.G.R. n. 1-5858 del 28/10/2022. Concessione dei contributi alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, articolo 7 della l.r. n. 33/2021 e approvazione delle relativa modulistica. Annualità 2025 Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul capitolo 129332/2025.

Premesso che:

- la legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2021 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023”, all’articolo 7 “Erogazione di un contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra”, stabilisce, in particolare, che:
- la Regione Piemonte destini un contributo ordinario annuo alle articolazioni regionali delle suddette associazioni “allo scopo di sovvenire alle particolari necessità di promozione umana e sociale dei mutilati ed invalidi di guerra e loro congiunti e delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra, nonché di coloro che in servizio nelle Forze armate hanno perduto la vita nel compimento del dovere durante il servizio di leva, la lotta ad ogni forma di eversione e terrorismo e nell'espletamento di missioni in nome e per conto delle organizzazioni internazionali alle quali l'Italia aderisce” (comma 1);
- la Giunta regionale, con successivo atto amministrativo, informata la Commissione Consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per le singole associazioni (comma 2);
- tale contributo deve essere finalizzato a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti (comma 3);
- i soggetti beneficiari devono annualmente rendicontare le spese sostenute e stilare un programma dettagliato delle attività svolte (comma 4);

Dato atto che:

- con nota prot. 32997/PRE/GPG del 26/10/2022 e successiva nota prot. 33068/PRE/GPG del 27/10/2022, è stata informata la Commissione consiliare competente dei criteri e delle modalità proposte dalla Giunta regionale per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 33/2021;

- con la successiva D.G.R. 1-5858 del 28/10/2022 la Giunta ha approvato, in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 33/2021, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per le articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, demandando alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi;

- la Direzione competente, sulla base di quanto definito dalla sopracitata deliberazione, ha individuato, in coerenza con la legge regionale 33/2021, quali spese ammissibili quelle finalizzate a perseguire i compiti istituzionali delle associazioni beneficiarie di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti ha definito i contenuti e le modalità per la concessione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021 per l'annualità 2025, nonché la modulistica specifica per la rendicontazione dei contributi da parte dei soggetti giuridici individuati quali beneficiari dalla medesima legge regionale.

- con D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario , in attuazione della legge 33/2021, art. 7, comma 5, sono state destinate a tal fine le risorse pari a € 60.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 e che tali risorse trovano copertura sul capitolo 129332/2025, missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione 2025 – 2027, che ne presenta la necessaria disponibilità sia in termini di competenza sia in termini di cassa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di:

- approvare le modalità per la concessione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG, cod. ben. 59740) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG, cod. ben. 379942) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021 per l'annualità 2025, costituente l'allegato A alla presente determinazione;

- approvare la modulistica relativa ai sopracitati contributi per l'anno 2025 da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari legittimati, che costituisce l'allegato B alla presente determinazione;

- impegnare – in attuazione della D.G.R. n. 1-5858 del 28/10/2022 - le risorse disponibili per complessivi € 60.000,00 sul capitolo 129332/2025, missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato), titolo 1 (Spese correnti) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, che ne presenta la necessaria disponibilità sia in termini di competenza sia in termini di cassa. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento nel Direttore della Direzione

Coordinamento politiche e fondi europei, dr. Davide Donati.

Dato atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa non ricorrente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- D.Lgs. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- legge statutaria del 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2021 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023", all'articolo 7 "Erogazione di un contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra",;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 " e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- D.G.R. n. 1-5858 del 28/10/2022 "L.R. 33/2021, articolo 7. Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra (ANMIG) e all'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG). Disposizioni per gli anni 2022, 2023, 2024. Spesa annua euro 30.000,00";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di approvare l'Allegato A contenente le modalità di concessione e rendicontazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021 per l'annualità 2025 e che costituisce parte integrante e sostanziale delle presente determinazione;

- di approvare l'Allegato B contenete la modulistica per l'anno 2025 da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari legittimati, e che costituisce parte integrante e sostanziale delle presente determinazione;

- di impegnare – in attuazione della D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 - le risorse disponibili per complessivi € 60.000,00 sul capitolo 129332/2025, missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, che ne presenta la necessaria disponibilità sia in termini di competenza sia in termini di cassa.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento nel Direttore della Direzione

Coordinamento politiche e fondi europei, dr. Davide Donati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRETTORE (A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI)

Firmato digitalmente da Davide Donati

Allegato

Modalità per la concessione e la rendicontazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021. Annualità 2025.

1 – Obiettivi

La legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2021 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023”, all’articolo 7 “Erogazione di un contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra”, stabilisce, in particolare, che la Regione Piemonte destini un contributo ordinario annuo alle articolazioni regionali delle suddette associazioni “allo scopo di sovvenire alle particolari necessità di promozione umana e sociale dei mutilati ed invalidi di guerra e loro congiunti e delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra, nonché di coloro che in servizio nelle Forze armate hanno perduto la vita nel compimento del dovere durante il servizio di leva, la lotta ad ogni forma di eversione e terrorismo e nell'espletamento di missioni in nome e per conto delle organizzazioni internazionali alle quali l'Italia aderisce”.

La Giunta regionale, informata la Commissione Consiliare competente, ha definito i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per le singole associazioni affinché possa essere finalizzato a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti. A fronte del contributo regionale, la legge regionale ha definito che i soggetti beneficiari debbano annualmente rendicontare le spese sostenute e stilare un programma dettagliato delle attività svolte.

2 – Beneficiari

I soggetti beneficiari individuati dall’articolo 7 della L.R. 33/2021 sono le articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG).

3 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate a sostenere la presente linea d'intervento ammontano a euro 60.000,00 per l'esercizio 2025 iscritte sul capitolo 129332 missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027.

4 - Entità del contributo per ciascun beneficiario

Il contributo annuale massimo assegnabile a ciascun beneficiario è pari a **euro 30.000,00** e sarà concesso fino **al 100%** delle spese considerate ammissibili.

Il contributo sarà ridotto in presenza di una rendicontazione inferiore.

Non è possibile cumulare, per le medesime spese oggetto di contributo, l'agevolazione richiesta a valere sul presente Avviso con altre agevolazioni richieste o concesse da altre Direzioni regionali e altri soggetti pubblici.

5 - Tipologia di iniziative finanziabili

Le iniziative oggetto di contributo sono tutte le attività volte alla ordinaria attività istituzionale delle articolazioni regionali delle associazioni beneficiarie e finalizzate a consentire alle stesse

associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti.

6 – Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese:

1. spese per l'organizzazione di eventi istituzionali, commemorazioni e pubblicazioni (a titolo esemplificativo realizzazione epigrafi e targhe, corone e simili, rimborsi relatori degli eventi, materiali di comunicazione).
2. rimborsi spese sostenute esclusivamente dai soci per la partecipazione in rappresentanza dell'ente a commemorazioni ed eventi istituzionali.
3. spese di gestione delle sedi dove si svolge l'attività istituzionale delle articolazioni regionali delle associazioni ANMIG e ANFCDG e di personale coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali (a titolo esemplificativo manutenzioni e riparazioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, pulizie, utenze, affitti);
4. spese di acquisto di piccole attrezzature, beni strumentali, piccoli arredi destinati alle sedi dove si svolge l'attività istituzionale delle articolazioni regionali delle associazioni ANMIG e ANFCDG;
5. spese per prodotti assicurativi sugli immobili destinati alle attività istituzionali e sulle persone;
6. materiali di consumo fino al 10% del contributo. Le spese forfetarie non dovranno essere rendicontate ai fini della liquidazione del contributo, ma dovranno essere dimostrabili con documentazione contabile fiscalmente valida in sede di eventuali controlli.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative alle azioni realizzate nel 2025, che non dovranno risultare già coperte da altri contributi o agevolazioni fiscali e che dovranno essere regolarmente documentate in sede di rendicontazione.

7 – Spese non ammissibili

Non sono ammissibili tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing) per l'acquisto e la realizzazione di beni che possano rientrare nel patrimonio dell'associazione beneficiaria, delle sue articolazioni regionali, comitati o sezioni.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- le richieste di rimborso delle spese dei pasti superiori a 30,00 a persona, IVA inclusa;
- le richieste di rimborso spese, carburante e pedaggi inferiori ai 10 KM e comunque a copertura di spostamenti dall'abitazione principale alla sede dell'associazione di propria competenza;
- le richieste per acquisti di beni o attrezzature superiori a 516,46 euro al netto dell'IVA per singolo bene.
- le richieste di rimborso per spese telefoniche (ricariche SIM o abbonamenti) non intestate all'Associazione.

8 – Termini, modalità di presentazione della modulistica di domanda e di rendiconto delle spese sostenute

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato attraverso il **modulo di domanda e di rendiconto delle spese sostenute** approvato con la determinazione dirigenziale di concessione del contributo per l'anno 2025 (Allegato B), firmato dal legale rappresentante dell'articolazione regionale dell'associazione beneficiaria ed essere indirizzato alla Direzione coordinamento politiche e fondi europei e trasmesso mediante casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo regionale fondieuropei@cert.regione.piemonte.it **entro la data del 31 gennaio 2026.**

Ciascun beneficiario dovrà presentare **UN solo modulo** in qualità di capofila regionale.

Nota bene:

Il modulo di rendiconto del contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a **imposta di bollo da € 16,00** salvo quelle presentate dai soggetti esentati.

9. Modulistica

La modulistica da utilizzare per la rendicontazione delle spese oggetto di contributo è **esclusivamente quella inviata a mezzo PEC da parte della Direzione competente** e approvata con la determinazione dirigenziale di concessione del contributo per l'anno 2025 (Allegato B).

La documentazione da presentare utilizzando unicamente i modelli messi a disposizione sul sito sopra indicato comprende:

- **modulo di domanda e di rendiconto delle spese sostenute** firmato digitalmente dal Legale Rappresentante contenente l'elenco delle sedi operative dell'associazione articolate sul territorio regionale, dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte e dettaglio voci di spesa per l'anno 2025.
Se la domanda è sottoscritta con firma autografa occorre allegare copia del **documento di identità** in corso di validità del firmatario;
- **Statuto** dell'associazione esclusivamente qualora siano intervenute modifiche rispetto allo Statuto già agli atti della Regione Piemonte;
- **Ultimo rendiconto approvato** dell'Associazione.

10 – Diffusione dell'iniziativa

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario si impegna a garantire la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte sui propri strumenti di comunicazione istituzionale, previo confronto autorizzativo sulle modalità di pubblicazione richieste dalla Direzione e specificando che si tratta di un contributo concesso ai sensi della l.r. 33/2021 art.7.

11 - Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione.

La rendicontazione da produrre da parte delle associazioni beneficiarie è costituita da:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", redatta secondo l'allegato B, contenente l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2025 per un importo almeno pari al contributo concesso con gli estremi dei documenti contabili di riferimento;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- copia della documentazione contabile indicata nell'elenco spese, intestata alle articolazioni regionali, comitati o sezioni dell'associazione, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini, note di rimborso spese con le relative disposizioni di pagamento e/o estratto conto con evidenza dei pagamenti per singolo documento di spesa (occorre inoltre fornire copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto; estratto conto delle carte di pagamento con intestazione del soggetto beneficiario).

I pagamenti effettuati con assegno bancario devono essere rendicontati con copia dell'assegno emesso e relativo estratto conto.

Non sono ammesse compensazioni come modalità di pagamento.

Nota bene: le spese per materiali di consumo, riconosciute in modo forfettario sino al 10% massimo del contributo ammesso, non dovranno essere rendicontate ai fini della liquidazione del

contributo, ma dovranno essere dimostrabili con documentazione contabile fiscalmente valida in sede di eventuali controlli.

Sono ammessi solo i giustificativi di spesa emessi dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, quietanzati e regolarmente pagati entro la data di presentazione della rendicontazione.

Si ricorda che, ai fini della liquidazione del beneficio, l'articolo 1 della legge 124/2017, ai commi 125-129, prevede che Associazioni, ONLUS e Fondazioni - beneficiarie di contributi effettivamente erogati da Amministrazioni Pubbliche e da società partecipate di ammontare complessivo pari o superiore ad euro 10.000,00 nell'anno solare precedente - pubblichino obbligatoriamente sui siti web le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e a vantaggi economici di qualunque genere. L'inosservanza dell'obbligo comporta la restituzione delle somme assegnate ai soggetti richiedenti. Pertanto, in fase di rendicontazione, sarà richiesto ai soggetti beneficiari di indicare il link internet riportante la pubblicazione dei predetti dati.

12 - Riduzione dei contributi

Il contributo sarà liquidato sino alla concorrenza della spesa rendicontata ammessa. Qualora la spesa ammessa risulti inferiore rispetto alla spesa ammessa in sede di domanda il contributo sarà liquidato in misura ridotta rispetto all'importo assegnato.

13 - Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo nel caso di mancata presentazione, nei termini e modalità previste, della rendicontazione delle spese sostenute.

14 - Controlli

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Direzione competente si riserva la facoltà di svolgere idonei controlli, anche a campione, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva o altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

15 - Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile dell'attuazione del procedimento è il Direttore della Direzione coordinamento politiche e fondi europei.

16 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I dati personali riferiti al firmatario della dichiarazione verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed

esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Coordinamento politiche e fondi europei.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni amministrative definite ai sensi dell'art. 7 della l.r. 33/2021.

- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando.
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il contributo richiesto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione competente.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Alla Regione Piemonte
Direzione Coordinamento politiche e fondi
europei
Piazza Piemonte 1
10127 TORINO
PEC_fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

MODULO DI DOMANDA E DI RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ANNO 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive")

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____
nato a _____ (Comune/Paese estero) il _____
residente in Via _____ n. _____ Comune _____
Documento di riconoscimento _____
n. _____ rilasciato da _____
il ____/____/____ scadenza ____/____/____ Cittadinanza _____

in qualità di legale rappresentante dell'articolazione regionale dell'Associazione

_____ con sede in _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
PEC _____ Tel _____

Estremi bancari (Inserire il conto corrente intestato esclusivamente al soggetto giuridico richiedente)
IBAN _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente/Impresa sottoindicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste per il presente contributo.

DICHIARA

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2025 PER QUANTO INERENTE IL CONTRIBUTO RICHIESTO

(Si richiede di inserire la descrizione dettagliata di quanto svolto, non limitandosi all'elencazione delle attività. La descrizione delle attività deve consentire di contestualizzare le spese dettagliate in fase di rendicontazione del contributo)

A) Descrizione dell'attività istituzionale a cura dell'ente, organizzazione di eventi istituzionali, commemorazioni e pubblicazioni

B) Descrizione degli eventi e manifestazioni a cui hanno partecipato i soci in rappresentanza dell'ente

C) Descrizione dell'attività di gestione delle sedi, manutenzione ordinaria e acquisto di attrezzature e beni strumentali utili al funzionamento

D) Descrizione delle unità di personale dedicato alla conduzione delle sedi regionali e dell'attività svolta

ELENCO DELLE SEDI CHE COMPONGONO L'ARTICOLAZIONE REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE

[illegible]

Voci di spesa <i>(specificare il totale per ogni tipologia di spesa ammissibile sotto elencata)</i>	Costo totale voce di spesa	Contributo richiesto Regione Piemonte
1. spese per l'organizzazione di eventi istituzionali, commemorazioni e pubblicazioni	0,00	0,00
2. rimborsi spese sostenute dai soci <i>(max 30 € a pasto a persona, min 10KM per trasferta)</i>	0,00	0,00
3. spese di gestione delle sedi e personale	0,00	0,00
4. spese di acquisto di piccole attrezzature, beni strumentali, piccoli arredi <i>(max 516,46 € IVA esclusa)</i>	0,00	0,00
5. spese per prodotti assicurativi	0,00	0,00
6. materiali di consumo <i>(forfait max 10% del contributo)</i>		
TOTALI		

RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE

Il totale delle spese sostenute e rendicontate è pari a euro _____, così suddivise:

1. SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ISTITUZIONALI, COMMEMORAZIONI E PUBBLICAZIONI (max 30 euro IVA inclusa a socio e a pasto)							
elencare di seguito tutti i giustificativi							
Tipo documento (fattura, nota rimborso, ricevuta fiscale)	n. documento	Data	Fornitore	Oggetto	Modalità e data di pagamento	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
					Totale		

2. RIMBORSI SPESE SOSTENUTE DAI SOCI						
elencare di seguito tutti i giustificativi						
Tipo documento (nota rimborso spese)	n. documento	Data	nominativo socio	Oggetto	Modalità e data di pagamento	Importo
					Totale	

3. SPESE DI GESTIONE DELLE SEDI E DEL PERSONALE							
elencare di seguito tutti i giustificativi							
Tipo documento	n. documento	Data	Fornitore	Oggetto	Modalità e data di	Importo (IVA	Importo (IVA

(fattura, ricevuta)					pagamento	esclusa)	inclusa)
					Totale		

**4. SPESE DI ACQUISTO DI PICCOLE ATTREZZATURE, BENI STRUMENTALI, PICCOLI ARREDI
(max 516,46 euro cadauno al netto dell'IVA)**

elencare di seguito tutti i giustificativi

Tipo documento (fattura, nota rimborso, ricevuta fiscale)	n. documento	Data	Fornitore	Oggetto	Modalità e data di pagamento	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
						Totale	

**5. SPESE PER PRODOTTI ASSICURATIVI
(elencare di seguito tutti i giustificativi)**

Tipo documento (ricevuta polizza)	n. documento	Data	Fornitore	Oggetto	Modalità e data di pagamento	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
						Totale	

Dichiara inoltre che:

- ☐ le spese per materiali di consumo, pari a Euro _____, rientrano nel 10% massimo del totale richiesto a contributo sono dimostrabili in caso di controlli da parte della Regione Piemonte;
- ☐ che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, sarà esibita tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto sopra dichiarato;
- ☐ di avere preso visione dei criteri e delle procedure per l'applicazione dell'art. 7 della l.r. 33/21
- ☐ di essere consapevoli che sulla veridicità della suddetta dichiarazione sostitutiva, nonché sulla documentazione presentata potrà essere effettuato un controllo a campione da parte della Direzione competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- ☐ l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all'art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- ☐ di impegnarsi a garantire la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte sui propri strumenti di comunicazione istituzionale, previo confronto autorizzativo sulle modalità di pubblicazione richieste dalla Direzione e specificando che si tratta di un contributo concesso ai sensi della l.r. 33/2021 art.7;
- ☐ di essere soggetto a DURC - documento unico di regolarità contributiva attestante contestualmente la regolarità contributiva dell'associazione;
- ☐ di non essere soggetto a DURC - documento unico di regolarità contributiva.

Che ai fini della presentazione del presente (selezionare una delle opzioni):

- ☐ è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
- ☐ l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale
- ☐ di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____

Che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato (selezionare una delle opzioni):

- ☐ è assoggettato
- ☐ non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale)
- ☐ non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
- ☐ non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliamentamento o altri ricavi di natura commerciale rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)
- ☐ non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____;

Che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese sopra indicate (selezionare una delle opzioni):

- ☐ l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- ☐ l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata;

Che in base al comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010:

- ☐ la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010;
- ☐ Che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto _____;

Che l'associazione per l'anno 2025, oltre a quella già presentata alla Direzione regionale in indirizzo (selezionare una delle opzioni):

- ☐ non ha presentato richiesta di contributi ad altre enti pubblici
- ☐ ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributi ad altre enti pubblici (*specificare*)
- _____
- _____

Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679:

☐ Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Si informa che i dati personali forniti, ai sensi del presente procedimento, alla Regione Piemonte - Direzione A2100B – Coordinamento politiche e fondi europei saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali riferiti al firmatario della dichiarazione verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Coordinamento politiche e fondi europei. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni amministrative definite ai sensi dell'art. 7 della l.r. 33/2021.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando.
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il contributo richiesto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione competente.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Letto, confermato e sottoscritto.
Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

(in caso di firma autografa, allegare documento di identità in corso di validità)